



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00365 DEL 23 DICEMBRE 2025

PROPOSTA N. 2941 DEL 2025

OGGETTO: Avviso per il conferimento dell'incarico di direttore del Servizio "Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza" rivolto al personale appartenente al ruolo del Consiglio regionale, inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Atto di indirizzo.

L'anno 2025, il giorno 23 del mese di dicembre, alle ore 8.20, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Verbale di seduta n. 39

Con l'assistenza tecnico-giuridica della Segretaria generale dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

L’Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

Vista la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

Visto il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento, ed in particolare, gli articoli 15 bis e 80, il capo V del titolo VI e l’allegato A bis, come modificati dalla deliberazione dell’Ufficio di presidenza 15 dicembre 2025, n. U00326;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 3 dicembre 2025, n. U00290 (Atto di indirizzo alla Segretaria generale per la formulazione di una proposta di modifica al Regolamento di organizzazione con riferimento alle strutture organizzative del Consiglio regionale);

Vista la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 15 dicembre 2025, n. U00326 (Modifiche al Regolamento di organizzazione, in esecuzione della deliberazione dell’Ufficio di presidenza 3 dicembre 2025, n. U00290 (Atto di indirizzo alla Segretaria generale per la formulazione di una proposta di modifica al Regolamento di organizzazione con riferimento alle strutture organizzative del Consiglio regionale));

Considerato che la citata delibrazione n. U00326/2025 conferma la previsione di quattro servizi, ribadisce la denominazione e le competenze dei servizi: “Amministrativo”, “Economico – finanziario” e “Tecnico” e istituisce il servizio “Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza”;

Preso atto che, ai sensi del punto 2. del dispositivo della citata deliberazione n. U00326/2025, le modifiche apportate al Regolamento di organizzazione decorrono dalla data di conferimento degli incarichi di direttore dei servizi;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’area Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto in data 16 luglio 2024;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 108, comma 3, del Regolamento “*L’Ufficio di presidenza per il conferimento degli incarichi di segretario generale e di direttore di servizio individua con proprio atto i criteri di scelta di cui al comma 2 e formula al segretario generale il relativo atto di indirizzo per la predisposizione dell’avviso.*”;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 15 dicembre 2025, n. U00327 (*Atto di indirizzo alla Segretaria generale per la predisposizione dell’avviso di ricerca di professionalità interna per il conferimento dell’incarico di direttore del servizio “Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza”*), con la quale, tra l’altro, è stato formulato alla Segretaria generale un atto di indirizzo per la predisposizione dell’avviso di ricerca di professionalità interna per il conferimento dell’incarico di direttore del servizio “Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza”;

Vista la determinazione 16 dicembre 2025, n. A00954 (Avviso di ricerca di professionalità interna, rivolto a dirigenti di ruolo del Consiglio regionale e della Giunta regionale in servizio presso il Consiglio, per il conferimento dell’incarico di direttore del servizio “Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza”);

Dato atto che l’avviso è stato pubblicato in data 16 dicembre 2025 sul sito internet nonchè sulla intranet del Consiglio regionale e che, entro il termine di scadenza previsto per le ore 12:00 di lunedì 22 dicembre 2025, sono pervenute n. 5 istanze (note RU n. 29782 del 18 dicembre 2025, n. 30128 del 22 dicembre 2025, n. 30130 del 22 dicembre 2025, n. 30131 del 22 dicembre 2025 e n. 30120 del 22 dicembre 2025) trasmesse alla Presidenza dalla Segretaria generale;

Dato atto che l’istanza pervenuta con nota RU n. 29782 del 18 dicembre 2025 è inammissibile, in quanto la dirigente appartiene ai ruoli della Giunta regionale e non presta servizio presso il Consiglio;

Dato atto che, ai sensi del comma 5 dell’articolo 108 del Regolamento, la valutazione non comparativa dei requisiti dei dirigenti, tiene conto della maggiore rispondenza della professionalità posseduta alle caratteristiche dell’incarico e agli obiettivi da raggiungere;

Valutate le istanze pervenute e i requisiti dei dirigenti appartenenti al ruolo del Consiglio regionale;

Ritenuto che le professionalità possedute dai dirigenti appartenenti al ruolo del Consiglio regionale non siano completamente rispondenti alle caratteristiche dell’incarico, avuto riguardo, in particolare, ai titoli preferenziali richiamati al punto 6 dell’Avviso di cui all’allegato A della citata determinazione n. A00954/2025;

Considerato l’esito negativo della ricerca di professionalità interna, connesso alla non rispondenza di cui sopra, e tenuto conto delle esigenze organizzative legate alla funzionalità delle strutture dirigenziali, si ritiene opportuno avvalersi della facoltà di cui all’articolo 110 comma 1 del Regolamento di organizzazione;

Ritenuto pertanto di attivare le procedure per il conferimento dell’incarico di direttore del servizio “Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza” a soggetto esterno al ruolo dei dirigenti del Consiglio regionale, ai sensi del comma 6 dell’articolo 19 del d. lgs. 165/2001 e del comma 6, dell’articolo 38, della l.r. 6/2002;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 24 febbraio 2025, n. U00030 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027), con la quale, tra l’altro, si programma, per l’annualità 2025, l’attivazione della procedura finalizzata alla copertura della posizione vacante

di dirigente area amministrativa con le modalità di cui al comma 6 dell’articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001 e del comma 6 dell’articolo 38 della l.r. 6/2002;

Vista la sentenza del Consiglio di Stato – Sezione V – sent. n. 4600/2020 che, con riferimento alla procedura selettiva di incarichi dirigenziali presso la Regione Lazio, ha stabilito quanto segue: “*in conclusione, ai sensi del combinato disposto del comma 6 dell’art. 19 del d.lgs. 165/2001 e del comma 7 dell’art. 20 della legge regionale n. 6 del 2002, la ricerca all’esterno di professionalità deve seguire alla verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo a soggetti già appartenenti ai ruoli dell’Amministrazione e, quindi, anche tra i funzionari direttivi di categoria D*”;

Vista, altresì, la sentenza del Consiglio di Stato – Sezione V – sent. n. 7219/2021 che, con riferimento alla procedura selettiva per la copertura a tempo determinato di incarichi dirigenziali di direttore del dipartimento e di direttore di direzione presso Roma Capitale, ha stabilito quanto segue: “*...la ricerca della presenza delle professionalità tra i dipendenti capitolini doveva precedere la pubblicazione dell’avviso e [...] la ricerca all’esterno doveva seguire l’accertamento del possesso dei requisiti in capo ai soggetti appartenenti ai ruoli dell’amministrazione, e quindi anche tra i funzionari direttivi di categoria D in caso di vacanza in organico del personale dirigenziale (come inequivocabilmente si desume dall’utilizzo da parte del predetto art. 19, comma 6, del d. lgs. n. 165 del 2001, della locuzione plurale ‘ruoli’).*.”;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di attivare le procedure volte all’individuazione del dirigente a cui conferire, ai sensi del comma 6 dell’articolo 19 del d. lgs. 165/2001 e del comma 6, dell’articolo 38 della l.r. 6/2002, l’incarico di direttore del servizio “Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza”, attuando l’interpello interno volto ad individuare la professionalità idonea a ricoprire l’incarico dirigenziale in discorso, eventualmente presente tra il personale appartenente al ruolo del Consiglio regionale inquadrato nell’area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione;

Preso atto che il conferimento del suddetto incarico avviene nel rispetto del limite previsto dal comma 6, dell’articolo 19 del d.lgs. 165/2001, nonché del comma 3, dell’articolo 11 del d.l. 90/2014, secondo il quale “per la dirigenza regionale e la dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa degli enti e delle aziende del Servizio sanitario nazionale, il limite dei posti di dotazione organica attribuibili tramite assunzioni a tempo determinato è fissato nel dieci per cento”;

Dato atto che, ai sensi dell’articolo 38 della l.r. 6/2002 e successive modifiche, l’incarico di cui alla presente deliberazione è conferito dal Presidente del Consiglio, previa deliberazione dell’Ufficio di Presidenza, con le modalità indicate dal capo V, del titolo VI, del Regolamento;

Richiamati gli articoli 107, 108 e 111 del Regolamento;

Ritenuto di procedere al conferimento dell’incarico in discorso e, pertanto, di formulare alla Segretaria generale l’indirizzo ai fini della predisposizione del relativo avviso pubblico di ricerca della professionalità;

Visto il decreto legislativo 14

. marzo 20

13, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

Per tutte le motivazioni di cui sopra, cui integralmente si rinvia

DELIBERA

1. di dato atto che le professionalità possedute dai dirigenti appartenenti al ruolo del Consiglio regionale non siano completamente rispondenti alle caratteristiche dell’incarico, avuto riguardo, in particolare, ai titoli preferenziali richiamati al punto 6 dell’Avviso di cui all’allegato A della citata determinazione n. A00954/2025 e, pertanto, di attivare le procedure per il conferimento dell’incarico di direttore del servizio “Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza” a soggetto esterno al ruolo dei dirigenti del Consiglio regionale, ai sensi del comma 6 dell’articolo 19 del d. lgs. 165/2001 e del comma 6, dell’articolo 38, della l.r. 6/2002;
2. di dare mandato alla Segretaria generale di procedere alla pubblicazione dell’avviso di ricerca di professionalità per il conferimento dell’incarico di direttore del servizio “Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza”, rivolto al personale appartenente al ruolo del Consiglio regionale inquadrato nell’area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione;
3. di formulare, ai fini della predisposizione dell’avviso di cui al punto 1, l’indirizzo nei termini di seguito esposti:
 - a) può presentare domanda il personale appartenente al ruolo del Consiglio regionale, inquadrato nell’area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, in possesso di laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l’ordinamento didattico previgente al Regolamento di cui al decreto del Ministro dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l’amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l’accesso alla dirigenza e sia in possesso degli ulteriori requisiti previsti dal comma 2, dell’articolo 16, della l.r. 6/2002;
 - b) costituisce titolo preferenziale l’aver maturato una specifica competenza pluriennale in materia di pianificazione e gestione delle attività istituzionali che valorizzano l’immagine dell’Ente e, in particolare, ceremoniale, nonché l’aver maturato una specifica competenza in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
 - c) la valutazione è effettuata nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 107, 108 e 111 del Regolamento;

- d) l’incarico di cui alla presente deliberazione è conferito, ai sensi dell’articolo 38 della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dal Presidente del Consiglio, previa deliberazione dell’Ufficio di Presidenza, con le modalità indicate dal capo V, del titolo VI, del Regolamento;
 - e) l’incarico non può essere conferito a coloro che si trovino nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dell’articolo 112 del Regolamento di organizzazione;
 - f) ai sensi del richiamato comma 6, dell’articolo 38, della l.r. 6/2002 “*per la durata dell’incarico i dipendenti appartenenti ai ruoli dell’amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell’anzianità di servizio*”;
 - g) la durata dell’incarico è pari ad anni 3 (tre);
 - h) il trattamento economico annuo lordo previsto per l’incarico di cui al punto 1 è costituito dal trattamento economico fondamentale, previsto dal vigente CCNL dell’Area Funzioni locali, e dal trattamento economico accessorio pari a euro 82.984,23, oltre ad una retribuzione di risultato, pari al 30% del trattamento economico accessorio, connessa alla verifica del raggiungimento degli obiettivi. Il trattamento economico è rideterminato con la sottoscrizione del CCDI dell’area per il triennio 2024-2026, salvo eventuali conguagli;
 - i) il termine di pubblicazione dell’avviso sull’intranet del Consiglio regionale deve essere di almeno 7 (sette) giorni;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla Segretaria generale per gli adempimenti di competenza;
 5. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.